



AGRICOLTORI ITALIANI
ALESSANDRIA - ASTI

Ufficio stampa

Comunicato stampa n. 19
Alessandria, 28/03/2026

Gabriele Carenini rieletto presidente Cia Piemonte e Valle d'Aosta

L'assemblea elettiva dei soci, a Torino: «Il futuro del paese non può prescindere dall'agricoltura»

Gabriele Carenini, 49 anni, orticoltore alessandrino di Valmacca, è stato rieletto per acclamazione alla presidenza regionale di Cia Agricoltori italiani del Piemonte e della Valle d'Aosta. Si tratta del suo terzo mandato consecutivo alla guida dell'Organizzazione.

L'elezione è avvenuta sabato 28 marzo da parte dell'assemblea dei delegati riunita all'Istituto alberghiero "G. Colombatto" di Torino, alla presenza del presidente nazionale di Cia Agricoltori italiani, **Cristiano Fini**.

Nella parte dell'assemblea aperta al pubblico, si è svolta la tavola rotonda "Dal passato al futuro: un'Agricoltura protagonista", alla quale sono intervenuti, oltre a Carenini e Fini, gli assessori regionali all'Agricoltura del Piemonte, **Paolo Bongioanni**, e della Valle d'Aosta, **Speranza Girod**, il presidente dell'Anci (Associazione dei Comuni) Piemonte, **Davide Gilardino** e il presidente della Fondazione Agrion, **Giacomo Ballari**.

«Negli ultimi anni sono state giustamente investite molte energie per tutelare e valorizzare il cibo Made in Italy – ha detto Carenini -, ma oggi dobbiamo fare un passo ulteriore: mettere al centro il produttore agricolo. Senza il lavoro quotidiano degli agricoltori, infatti, non esisterebbe alcuna eccellenza agroalimentare da difendere o promuovere. È quindi indispensabile garantire redditività, dignità e prospettive a chi opera nei campi». Quanto all'importanza dell'agricoltura come presidio delle aree interne, Carenini ha osservato come «in molti piccoli comuni, l'attività agricola rappresenta spesso l'unico vero motore economico e sociale, oltre che uno strumento essenziale di cura e manutenzione del territorio. Difendere l'agricoltura significa dunque difendere un bene comune, che riguarda l'intera collettività, non solo il comparto produttivo».

Temi sviluppati in chiave nazionale nelle conclusioni del presidente Fini: «Come Cia abbiamo portato avanti con determinazione battaglie fondamentali per il futuro dell'agricoltura italiana ed europea, a partire dal Mercosur e dalla riforma della Pac. Abbiamo ribadito con forza che gli accordi commerciali non possono essere costruiti passando sulla testa degli agricoltori, né mettendo a rischio la sostenibilità economica delle nostre imprese. Servono regole eque, reciprocità negli standard e un reale coinvolgimento del mondo agricolo nei processi decisionali. L'agricoltura non può essere considerata una variabile secondaria nelle politiche economiche e commerciali: è un settore strategico, che garantisce sicurezza alimentare, tutela del territorio e identità culturale. Per questo continueremo a far sentire la nostra voce, affinché le scelte future siano davvero compatibili con le esigenze di chi ogni giorno lavora la terra».

In apertura di seduta, a rendere l'omaggio istituzionale all'assemblea e le congratulazioni a Carenini, sono intervenuti i parlamentari **Riccardo Molinari**, **Giorgio Bergesio** e **Chiara Gribaudo**, insieme al presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** (in video-intervento), alla consigliera regionale **Monica Canalis** e alla dirigente del Settore delle imprese agricole ed agroindustriali della Regione Piemonte, A nome di Banco **Claudia Guasco** Bpm, ha parlato il responsabile del settore Agricoltura dell'istituto, **Luca Minetti**. Presenti anche numerose rappresentanze delle associazioni di categoria agricole del Piemonte e della Valle d'Aosta. Cia Alessandria-Asti formula i migliori auguri per il terzo mandato a Carenini, espressione dell'agricoltura del territorio.